

Report Incontro 5 giugno 2025 Tavolo Food Policy

Presenti:

Sofia Sabatino, comune di Firenze, responsabile segreteria vicesindaca
Sandra Giorgetti, comune di Firenze, segreteria visesindaca
Arnaldo Melloni, comune di Firenze, responsabile Ufficio Igiene pubblica,
Ambientale e Vivibilità Urbana
Valentina Mini, Ufficio Sostenibilità
Gianluca Terrone, Ufficio Sostenibilità
Filippo Randelli, Unifi
Jason Nardi, Solidarius Italia,
Giulia Lombardo, Senza Spreco
Sauro Barbetti, Banco Alimentare, Legambiente
Stefano Segati, Banco Alimentare
Gianna Celestini, Banco Alimentare
Giorgio Montagnani, Slow Food
Lorenzo Stefani, Volt
Alessandra Fischetti, Git Banca Etica
Arturo Federico, Git Banca Etica
Laura Baggiani, Angeli del Bello
Elisabetta Colombo
Marta Galanti, Circolo Vie Nuove
Elisabetta Torselli Villaggio dei Popoli
Valeria Faraoni, Villaggio dei Popoli

L'incontro ha inizio alle ore 17.45

Valentina Mini introduce l'incontro sollecitando i presenti a sottoscrivere l'adesione al Distretto di Economia Civile e inviarla all'Ufficio Sostenibilità; il modulo è scaricabile dalle pagine dedicate al Dec sulla Rete Civica. L'adesione è indispensabile per poter usufruire, anche in autonomia, dei locali adiacenti all'Ufficio, il cui utilizzo è disciplinato da un atto che ne affida la gestione ad uno dei partner della Rete dell'Ufficio Sostenibilità, che stipula una polizza assicurativa valida per tutti i fruitori. Gli aderenti al Dec sono quindi equiparati agli aderenti alla Rete dell'Ufficio e in virtù di questo potranno utilizzare i locali in autonomia. Riassume quindi le proposte e le istanze emerse durante l'incontro precedente e riprese, in parte, nella bozza di documento per la definizione di una food policy cittadina, predisposto dall'Ufficio e inviato via mail a tutti gli aderenti.

I temi e le proposte emerse possono essere ricondotte intorno a tre macro-aree:

1. necessità di procedere all'elaborazione partecipata di un documento programmatico condiviso della food policy cittadina e di un'analisi propedeutica delle caratteristiche del sistema alimentare esistente;
2. proposte per la realizzazione di azioni replicabili (suddivise per aree tematiche):

- accesso al cibo e distribuzione (implementazione mercati cittadini di produttori locali e biologici, rilevazione e mappatura della rete dei Gruppi di Acquisto Solidali, ristrutturazione del polo logistico di Mercafir per una distribuzione più efficace e meno impattante);
 - contrasto agli sprechi (recupero e redistribuzione eccedenze);
 - riduzione dei rifiuti (packaging riutilizzabile, vuoto a rendere);
 - agricoltura urbana e auto-produzione (orti sociali, orti didattici, Distretto biologico)
3. governance e organizzazione del Tavolo:
- mappatura, cosa/chi mappare, quali criteri di rilevazione utilizzare, etc..
 - organizzazione e facilitazione del Tavolo di lavoro

Giorgio Montagnani di Slow Food ricorda la recente apertura del nuovo mercato a Km 0 vicino a Porta san Frediano gestito da Coldiretti.

Arnaldo Melloni interviene precisando che entro la fine del mese potranno essere inviati contributi e integrazioni alla bozza di documento che, come concordato con la vicesindaca, dovrebbe essere approvato con una Delibera di Giunta dopo la fine dell'estate. Riferisce anche di aver avuto un incontro con il prof. Filippo Randelli di Unifi con il quale avrebbero ipotizzato la creazione di un accordo di ricerca finalizzato alla realizzazione di una mappatura, anche allo scopo di implementare la platea degli stakeholders del Tavolo. Inoltre riporta anche gli esiti di un altro incontro con i vertici di Confcommercio e Confesercenti, insieme alla vicesindaca e all'assessore Vicini, che hanno manifestato il loro interesse allo sviluppo delle azioni del Distretto in special modo nel campo della riduzione dei rifiuti. Stanno progettando l'acquisto e la distribuzione di contenitori per le doggy bag nell'ambito dei due principali mercati cittadini, S. Lorenzo e S. Ambrogio.

Filippo Randelli ribadisce quanto detto da Melloni e ricorda altre esperienze di mappatura analoghe realizzate in altre città italiane ed europee. Unifi curerà il coordinamento dell'attività di mappatura, ma ciascun soggetto del Tavolo sarà coinvolto. La mappatura si collegherà anche con il progetto realizzato da Shifting Lab <https://ecomappafi.shiftinglab.com/> che, ricorda Valentina Mini, ha anche vinto un premio nell'ambito del progetto In cibo civitas sviluppando un'esperienza di mappatura partecipata.

Randelli infine condivide con i presenti l'idea di organizzare, presso la sede di Unifi di Novoli, un incontro sul tema delle Food Policy locali invitando le altre realtà italiane che hanno realizzato le maggiori esperienze sul campo.

Jason Nardi ricorda la necessità di collegamento anche con le mappature realizzate dalla Rete dei Semi rurali e dalla Rete delle Politiche del cibo, che ha incaricato un ricercatore di seguire in modo specifico questo compito con l'obiettivo di studiare il territorio agricolo fiorentino, la superficie agricola utilizzata e le tipologie di coltivazione per il costituendo Distretto Biologico del territorio fiorentino. Suggestisce di fare degli incontri propedeutici per stabilire insieme l'oggetto della mappatura; pensa ad esempio di includere la fitta rete presente in città di soggetti e gruppi che distribuiscono cibo facilitando l'inclusione sociale. Consiglia infine di rilevare anche le politiche degli enti pubblici locali già in atto.

Lorenzo Stefani di Volt Firenze ricorda l'iniziativa da loro realizzata alla quale aveva partecipato, tra gli altri, anche l'assessore della capitale che ha

raccontato la nascita del percorso partecipato per la definizione di una Food policy romana.

Marta Galanti del circolo Vie Nuove chiede ai presenti di integrare la bozza del documento con una riflessione dedicata al tema di un'alimentazione con sempre meno proteine animali e non solo per motivi etici, ma anche ambientali e di tutela della salute umana. Melloni ricorda a questo proposito come nei menù delle mense scolastiche questo impegno sia già stato recepito.

Gianna Celestini del Banco Alimentare menziona le buone pratiche già presenti in città nella distribuzione del cibo a km 0 e le numerose esperienze per sensibilizzare sul contrasto agli sprechi alimentari portate avanti anche dalla sua associazione. Pone l'accento sulla necessità di affrontare il problema degli sprechi alimentari nelle mense scolastiche e comunque di proseguire con la sensibilizzazione e l'educazione delle nuove generazioni.

Giulia Lombardo interroga i presenti su quale sarà il metodo di lavoro per arrivare alla redazione di un documento condiviso sulla Food Policy. Inoltre, relativamente alla mappatura, ribadisce la necessità di definirne insieme l'oggetto e gli obiettivi. A proposito della redazione condivisa del documento Melloni riafferma la sua proposta: invio di osservazioni entro il prossimo incontro di luglio e revisione condivisa del contenuto del documento nell'incontro di settembre. Riguardo alla mappatura ritiene che debba essere realizzata con una metodologia partecipata e che debba diventare uno strumento dinamico di lavoro del Tavolo.

Sofia Sabatino interviene ricordando la volontà e il percorso realizzato finora dell'amministrazione per la re-internalizzazione del servizio di refezione scolastica, con una grande attenzione alla qualità del cibo biologico, di stagione e a km 0. Anche sul tema dello spreco nelle mense scolastiche molte città, e tra queste la nostra, stanno intraprendendo azioni per prevenirlo e affrontarlo anche in questo contesto.

Jason Nardi richiama la questione legata alla governance del Tavolo e la necessità di pensare ad un'attività di facilitazione che aiuti a rendere più efficace e produttivo il lavoro. A questo proposito ribadisce l'esigenza di definire le regole di funzionamento del Tavolo e i ruoli degli attori che vi stanno partecipando. Ricorda l'importanza di un'analisi propedeutica che aiuti a capire quali sono le risorse e quali invece le esigenze e i bisogni maggiori. Chiede infine se il Distretto può contare su attività di supporto da parte dell'Ufficio Sostenibilità, Melloni conferma.

Sauro Barbetti ricorda anche l'importanza di attenzioni e strategie educative per sensibilizzare i bambini a non sprecare il cibo.

Alessandra Fischetti del Git di Banca Etica ricorda come sia importante sensibilizzare, soprattutto le giovani generazioni, sull'uso responsabile e consapevole del denaro, perché come consumatori siamo in grado di orientare il mercato verso scelte più etiche e rispettose dell'ambiente, anche nel campo dei consumi alimentari.

Sulla scorta delle proposte emerse Valentina Mini suggerisce di definire insieme l'ordine del giorno del prossimo incontro che si terrà il giorno giovedì 10 luglio alle ore 17.30 presso le salette di via dell'Agnolo 1/d:

Viene definito il seguente odg:

1. mappatura e seminario su Food Policy: Filippo Randelli e Jason Nardi si impegnano a presentare una proposta sul metodo, i contenuti e gli obiettivi per la realizzazione della mappatura, con il supporto anche di Shifting Lab;
2. recupero eccedenze e riduzione sprechi/rifiuti: si concorda di organizzare un incontro informativo sulla applicazione della normativa igienico-sanitaria (proposta da elaborare a cura dell'Ufficio Sostenibilità e di Senza Spreco).
3. governance del Tavolo e facilitazione del suo lavoro: Jason Nardi si impegna a portare una proposta su questo punto.

Melloni conclude condividendo una riflessione con i presenti: anche nell'ambito della struttura organizzativa comunale l'approvazione del documento avrà delle ricadute e richiederà dei cambiamenti importanti, anche relativamente all'allocazione di nuove risorse sia finanziarie che umane.